



COMUNE DI ACÌ SANT'ANTONIO

PROVINCIA DI CATANIA

Settore 6° Ufficio Urbanistica

Pratica Edil. N° 17/2011

CONCESSIONE EDILIZIA N° - 22 - Piano Casa

IL DIRIGENTE CAPO SETTORE

Vista la domanda del 13/04/2011 prot. n. 7921 presentata da Privitera Beatrice nata a Acì Sant'Antonio il 15/03/1952 C.F. PRVBRC52C55A029Z, residente in Acì Sant'Antonio in Via Stazzone n° 1 nella qualità di proprietaria per 12/72, in nome e per conto degli altri comproprietari:

- Privitera Maria nata ad Acì Sant'Antonio il 25/07/1937, C.F. PRVMRA37L65A028H, residente in Acì Sant'Antonio in Via Veronica n° 39 proprietaria per 12/72;

- Privitera Michelangelo nato ad Acì Sant'Antonio il 01/03/1945 C.F. PRVMHI45C01A029J, residente in Acì Sant'Antonio in Piazza Europa, 1, proprietario per 12/72;

- Privitera Giovanni nato ad Acì Sant'Antonio il 19/06/1948, C.F. PRVGNN48H19A029T, residente in Acì Sant'Antonio in Via F. Bella n° 16/A, proprietario per 12/72;

- Ambra Filippo nato ad Acireale il 06/12/1944, C.F. MBRFPP44T06A028K, residente in Acì Sant'Antonio in Via L. Capuana, 30, proprietario per 4/72;

- Ambra Sebastiano nato a Catania il 13/10/1979, C.F. MBRSSST79R13C351C, residente in Acì Sant'Antonio in Via L. Capuana n° 30, proprietario per 4/72;

- Ambra Rossella nata a Catania il 20/08/1982, C.F. MBRRSL82M60C351X, residente in Acì Sant'Antonio in Via L. Capuana n° 30 proprietaria per 4/72;

- Chiarenza Maria Cristina nata a Catania il 25/06/1971 C.F. CHRMC71H65C351S, residente ad Acì Sant'Antonio, Via F. Bella n° 16/A, proprietaria per 3/72;

- Chiarenza Antonino nato a Catania il 26/02/1968, C.F. CHRNNN68B26C351Q, residente in Acì Sant'Antonio in Via Veronica n° 12, proprietario per 3/72;

- Chiarenza Salvatore Maria, nato a Catania il 17/05/1969, C.F. CHRSVT69E17C351C, residente in Acì Sant'Antonio Via Spirito Santo n° 120/H, proprietario per 3/72;

- Chiarenza Renzo Domenico nato a Catania il 09/03/1976, C.F. CHRRZD76C09C351W, residente a Riposto in Via Marco Polo n° 42, proprietario per 3/72;

con la quale è chiesta la concessione edilizia per i lavori di demolizione e ricostruzione, ai sensi dell'art 3 della L.R. Marzo 2010 n° 6 (Piano casa), dell'edificio per civile abitazione sito in Via F. Bella ang. Via Sold. Giuseppe Garozzo, in catasto al **Fg. 16 partt. 196, 197 e 198**;

Vista la Richiesta di Autorizzazione allo Scarico del 09/02/2012 prot. 2930;

Viste le integrazioni documenti: prot. n. 22090 del 07/11/2011 e prot. 7088 del 04/04/2012;

Visto l'art. 6 della Legge 127/97 recepito dall'art. 2 della L.R. n. 23/98 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la L.R. n° 6 del 23 marzo 2010.

Visto il progetto delle opere, la relazione tecnica e tutti gli allegati alla domanda stessa redatti dal Geom Caruso Giuseppe con studio in Acì sant'Antonio in Via F. Bella n° 49, iscritto al Collegio dei Geometri della Provincia di Catania al n° 2887, ove è descritto e rappresentato l'intervento proposto:

Vista la dichiarazione sostitutiva del parere igienico sanitario rilasciata dal tecnico progettista;
Visto il parere del Responsabile del procedimento del 22/09/2011;
Visto lo strumento urbanistico vigente, il regolamento edilizio e le norme di attuazione;
Vista la legge 28 gennaio 1977, n° 10;
Visto l'atto di assunzione di vincoli urbanistici ed area a parcheggio del 13/02/2012 Notaio Guido Caruso reg.to ad Acireale il 17/02/2012 al n° 657 serie 1/T e gli specifici impegni assunti dalla ditta;
Vista l'attestazione di versamento di €. 350.00 per diritti di segreteria;
Visto che i richiedenti hanno titolo per ottenere la Concessione edilizia richiesta.

DISPONE

Art. 1 - Titolare della concessione

- Privitera Beatrice - Privitera Maria - Privitera Michelangelo - Privitera Giovanni - Ambra Filippo - Ambra Sebastiano - Ambra Rossella - Chiarenza Maria Cristina - Chiarenza Antonino - Chiarenza Salvatore Maria, - Chiarenza Renzo Domenico, sopra meglio generalizzati, quali proprietaria degli immobili oggetto di concessione edilizia:

Art. 2 - Oggetto della concessione

E' concesso, alle condizioni appresso indicate e fatti salvi i diritti di terzi, ad eseguire i lavori di demolizione e ricostruzione, ai sensi dell'art 3 della L.R. Marzo 2010 n° 6 (Piano casa), dell'edificio per civile abitazione sito in Via F. bella ang. Via Sold. Giuseppe Garozzo, in catasto al **Fg. 16 partt. 196, 197 e 198**, secondo il progetto costituito da n. 5 tavole e relazione tecnica che si allegano quale parte integrante del presente atto. Il volume complessivo in progetto è pari a mc. 1.872,028.

Art. 3 - Titolo della concessione

Contributo per il rilascio della concessione con versamento degli oneri di urbanizzazione e costo di costruzione.

Il contributo che i concessionari devono corrispondere ai termini dell'art. 3 e degli artt. 5 e 6 della legge 28/01/1977 n° 10, è così determinato:

Oneri di Urbanizzazione nella misura di **Euro 17.292,90** a norma della Delibera della G.M. n. 181 del 30/12/2011, salvo eventuale conguaglio. Tale somma risulta versata presso la Tesoreria Comunale come segue: prima rata di € 4.323,23 a mezzo di Bonifico Bancario del 03/04/2012 cro 60940322300; la restante somma di € 12.969,68 garantita con polizza fidejussoria n° 5009021909440 della FATA Assicurazioni in tre rate semestrali di € 4.323,23 cad. con le seguenti scadenze:

1^ rata di €. 4.323,23 con scadenza il 01/12/2012;

2^ rata di €. 4.323,23 con scadenza il 01/06/2013;

3^ rata di €. 4.323,23 con scadenza il 01/12/2013;

Il contributo che il concessionario deve corrispondere come costo di costruzione di cui alla delibera della G.M. n. 181 del 30/12/2011, è di **Euro 6.515,20**, salvo eventuale conguaglio. Tale somma risulta garantita con polizza fidejussoria n° 5009021909440 della FATA Assicurazioni in tre rate annuali di €. 2.171,73 cad. con le scadenze seguenti:

1^ rata di €. 2.171,73 con scadenza il 21/03/2013;

2^ rata di €. 2.171,73 con scadenza il 21/03/2014

3^ rata di €. 2.171,73 con scadenza il 21/03/2015

Art. 4 - Obblighi e responsabilità del concessionario

Nell'attuazione dei lavori devono essere osservate le disposizioni, le leggi ed i regolamenti locali in vigore, nonché le seguenti modalità esecutive:

- i lavori siano eseguiti così come previsti e per le destinazioni d'uso indicate nel progetto approvato;

- che durante lo scavo delle fondazioni e comunque prima dell'inizio della costruzione dei muri in elevazione è fatto obbligo all'interessato di richiedere, con apposita domanda scritta, il tracciamento in luogo delle linee planimetriche ed altimetriche stradali, alle quali dovrà essere uniformata la nuova costruzione: dell'avvenuto sopralluogo è redatto apposito verbale. Conseguentemente nell'esecuzione dell'opera devono essere rispettate

le linee planimetriche ed altimetriche, tracciate in luogo, e consegnate dall'incaricato del Comune.

Il presente atto di concessione deve rimanere depositato nel cantiere di lavoro sino ad avvenuta ultimazione dell'opera a disposizione degli organi di controllo.

Nel cantiere deve essere affissa in vista al pubblico una tabella chiaramente leggibile nella quale siano indicati:

1) il nome e cognome del concessionario o la indicazione della pubblica amministrazione dalla quale dipende il lavoro;

2) il nome e cognome del progettista e del direttore dei lavori;

3) la ditta (o le ditte) esecutrice dei lavori;

4) la data e il numero della presente concessione;

5) destinazione d'uso e le unità immobiliari consentite;

Ove si intenda dare esecuzione ad opere di cui all'art. 1 della legge 05/11/1971 n. 1086, il costruttore è tenuto all'osservanza di tutte le norme contenute nella legge medesima ed in particolare a provvedere alla denuncia all'Ufficio del Genio Civile di cui all'art. 4, prima dell'inizio dei lavori:

Eventuale sostituzione del Direttore dei lavori e/o del costruttore, dovranno essere immediatamente comunicati al Dirigente U.T.C. a mezzo di raccomandata con ricevuta di ritorno, ed i lavori, nelle more, dovranno essere temporaneamente sospesi:

Che non ingombri con materiali la pubblica via e se costretto apponga idonea segnaletica di attenzione per evitare danni a persone ed a cose:

E' altresì prescritto che debbano essere osservate le norme di cui alla legge 02/02/1974 n. 64 recante disposizioni sulle costruzioni in zona sismica acquisendo il regolare nulla osta di cui agli artt. 17 e 18.

Al termine dei lavori le opere dovranno essere sottoposte al collaudo statico di cui all'art. 7 della legge 1086/71 e detto collaudo dovrà essere vidimato dall'Ufficio del Genio Civile; dovrà inoltre essere trasmesso certificato di conformità ai sensi della Legge 64/74 art. 28.

Contestualmente alla richiesta del certificato di abitabilità/agibilità dovranno essere trasmessi tutti i documenti di cui alle vigenti leggi sull'impiantistica, alla legge regionale 17/94, alla legge regionale 27/86 nonché ove occorra attestati di enti preposti (VV.FF., Provincia Regionale ecc.).

Il concessionario deve osservare le norme delle leggi 10/05/1976 n. 319 e successive modifiche ed integrazioni e regolamenti di attuazione per la tutela delle acque dall'inquinamento: la legge 10/91; la legge 615/66.

Art. 5 - Obblighi dell'Impresa Esecutrice e del Direttore dei Lavori

Prima dell'inizio lavori, le imprese esecutrici, dovranno trasmettere il certificato unico di regolarità contributiva (D.U.R.C. art. 86 del D. Legs. n. 276/03) circa la regolarità contributiva degli operai, gli adempimenti I.N.P.S. - I.N.A.I.L. - CASSA EDILE:

A lavori ultimati, il Direttore dei lavori dovrà presentare apposita relazione sulla qualità e quantità dei materiali inerti provenienti dai lavori, con allegata documentazione rilasciata da discarica

autorizzata, come previsto dalle indicazioni dell'Assessorato Provinciale Ecologia ed Ambiente di Catania con la nota n. 889/97.

Art. 6 - Termini di inizio ed ultimazione dei lavori

I lavori debbono essere iniziati entro un anno dalla data della presente ed ultimati e resi abitabili o agibili entro tre anni dalla data di inizio lavori.

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Edilizio l'inizio dei lavori deve essere preventivamente comunicato al Comune con apposita denuncia. L'avvenuto inizio lavori deve essere documentato da apposito verbale redatto dall'Ufficio Tecnico Comunale in contraddittorio con il titolare della concessione o con un suo delegato.

L'inosservanza dei termini di cui al comma 1 comporta la decadenza della concessione, così come comporta lo stesso effetto l'entrata in vigore di nuove previsioni urbanistiche con le quali la concessione stessa sia in contrasto, salvo che i lavori siano stati iniziati e vengano completati entro tre anni dalla data di inizio.

Il termine per l'ultimazione, può essere, comunque, a richiesta del concessionario o di chi ha titolo, prorogato eccezionalmente, se durante l'esecuzione dei lavori sopravvengano fatti estranei alla volontà dello stesso, opportunamente documentati. In tal caso il titolare di concessione deve presentare istanza diretta ad ottenere una nuova concessione per le opere concernenti la parte non ancora ultimata.

Art. 7 - Prescrizioni speciali

Salvo nulla osta del Genio Civile: Salvo adempimenti legge 46/90 e successive modifiche ed integrazioni.

Li. 5 GIU 2012

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
(Dott. Ing. Giovanni Oliveri)

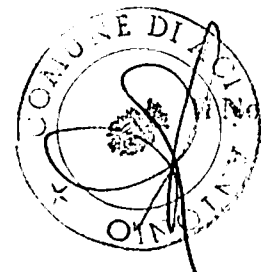
IL DIRIGENTE SETTORE URBANISTICA
Dott. Arch. Giovanna Gurreri

RELATA DI NOTIFICA

Notificato il - 8 GIU. 2012 consegnandone copia nelle mani del Sig. CARUO GIUSEPPE nella qualità di TÉCNICO secondo sua dichiarazione il quale dichiara di accettare la presente Concessione e di obbligarsi all'osservanza di tutte le condizioni prescritte.

Aci Sant'Antonio li - 8 GIU. 2012

IL CONCESSIONARIO



Notificatore